17-FEB-2026
da pag. 10 / foglio 1

Latina OGGI
Quotidiano - Dir. Resp.: Tonj Ortoleva
Tiratura: 7500 Diffusione: 1709 Lettori: N.D. (Data Stampa 0004173)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 4173-Data Stampa 4173
Data Stampa 4173-Data Stampa 4173

Il quadro

Farmacie private del Lazio, il Pd chiede un'audizione

«È NECESSARIO LAVORARE PER UNA SOLUZIONE CHE TUTELI LAVORATORI E QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO ALL'UTENZA»

Intervento dei consiglieri Marta Bonafoni ed Eleonora Mattia

TRATTATIVE IN CORSO

«Le lavoratrici e i lavoratori delle farmacie private svolgono un servizio essenziale per la salute dei cittadini e meritano il pieno riconoscimento del loro ruolo. Per questo riteniamo necessario aprire un confronto istituzionale sulla vertenza in corso». Lo dichiarano i consiglieri regionali del Lazio del Partito Democratico, Marta Bonafoni ed Eleonora Mattia, che hanno richiesto la convocazione di un'audizione in Commissione sul rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle farmacie private.

«La richiesta nasce alla luce della situazione di stallo nel negoziato contrattuale e delle mobilitazioni avviate dalle rappresentanze sindacali, con l'obiettivo di favorire la ripresa del confronto tra le parti e il coinvolgimento dell'assessorato competente. Il contributo straordinario garantito dal personale delle farmacie durante la pandemia ha dimostrato il valore strategico di queste professionalità. È necessario lavorare per una soluzione che tuteli lavoratrici, lavoratori e qualità del servizio offerto alla cittadinanza», hanno concluso Marta Bonafoni ed Eleonora Mattia.

Intanto in merito al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle farmacie private, dopo le riflessioni sul riconoscimento e il ruolo strategico, è emersa una linea programmatica che punta a superare la logica del solo adeguamento economico per abbracciare una visione più ampia di benessere lavorativo. Ed è rivolto specialmente alla cosiddetta "maggioranza rosa".

Il vicepresidente nazionale di Federfarma, Alfredo Procaccini, ha voluto sottolineare come «la proposta datoriale sia profondamente calata nella realtà demografica del settore. In una professione dove le donne rappresentano circa il 70% della forza lavoro, le tutele legate alla genitorialità non sono più accessorie, ma strutturali». Maternità al 100%: una delle proposte più significative riguarda l'integrazione totale del trattamento economico in maternità, un segnale forte per sostenere le farmaciste nel conciliare carriera e vita privata. Flessibilità sul TFR: la proposta prevede anche un ampliamento delle casistiche per l'anticipo del Trattamento di Fine Rapporto, rispondendo alle crescenti necessità di liquidità delle famiglie in momenti critici. Un altro pilastro fondamentale riguarda l'aggiornamento professionale. «Con l'evoluzione della farmacia verso un centro polifunzionale di servizi - ha aggiunto Procaccini - la formazione non può più essere un peso extra-lavorativo per il collaboratore».

Questo approccio evidenzia la volontà di frenare il fenomeno del "burnout" e della disaffezione dei collaboratori verso il banco. Migliorare la qualità della vita e la tutela professionale significa, in ultima analisi, garantire la tenuta del sistema farmaceutico territoriale, rendendo la professione di collaboratore nuovamente appetibile per i giovani laureati. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATINA
Monitoraggio cardiaco, duemila esami in farmacia
Farmacie private del Lazio il Pd chiede un'audizione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4173 - S.18354 - SL_LAZ